



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale	
N. 13/ 164	di data 02/10/23

Oggetto: CONCESSIONE PREFERENZIALE A DERIVARE ACQUA DAL CORSO D'ACQUA DENOMINATO "RIO ANCONA" SU P.F. 102/2 C.C. VILLAZZANO., PER IRRIGAZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE. ENTE GESTORE: PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO. IMPEGNO DELLA SPESA PER L'ANNO 2023: EURO 186,92.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che il Comune di Trento, nell'ambito delle varie attività istituzionali esercitate, utilizza derivazioni di acque pubbliche, da utilizzare principalmente a scopo irriguo, concesse dalla Provincia Autonoma di Trento sulla base di preventiva domanda di concessione a derivare acqua;

rilevato che l'art. 26 della L.P. 29.12.2017 n. 17 ha stabilito espressamente che *"il titolo a derivare acqua pubblica ..(omissis).. scade il 31 dicembre 2018 se riguarda utenze relativa a corpi idrici superficiali in stato di qualità inferiore a buono ai sensi del piano di tutela delle acque (PTA) o derivazioni per le quali, in occasione del rinnovo, è necessaria la verifica di assoggettabilità o la valutazione di impatto ambientale ai sensi della L.P. n. 19 del 2013 (legge provinciale sulla valutazione d'impatto ambientale 2013), o derivazioni per le quali, in caso di rinnovo, sia necessaria la valutazione d'incidenza. In tutti gli altri casi il titolo a derivare acqua pubblica ai sensi del comma 2) scade il 31 dicembre 2021"*;

richiamata la nota dell'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia – Ufficio Gestione Risorse idriche di data 14 novembre 2018 prot. 681733, con la quale è stato comunicato che solo una delle concessioni a derivare acqua pubblica intestata al Comune di Trento ricade nella fattispecie di cui sopra, e quindi ha mantenuto la scadenza al 31 dicembre 2018, ovvero quella identificata dal codice 100431 (ex 58339) – irrigazione aree sportive e verde pubblico su p.f. 101/2 C.C. Villazzano (derivazione da corso d'acqua denominato "Rio Ancona" - pratica C/4269);

preso atto che con nota 24 gennaio 2019 prot. 23044 il Servizio Gestione Strade e Parchi ha inviato all'Ufficio Gestione risorse idriche della Provincia Autonoma di Trento la domanda di rinnovo del titolo a derivare n. C/4269, di cui è titolare il Comune di Trento, scaduto al 31 dicembre 2018;

rilevato che non risulta ancora pervenuto dall'Ufficio Gestione risorse idriche della P.A.T. il provvedimento di rinnovo della concessione a derivare acqua in esame;

atteso che l'art. 7 comma 3, della L. P. 28.01.1991 n. 2 prevede che la misura dei canoni, proventi, diritti ed indennizzi comunque dovuti per l'utilizzo dei beni immobili del demanio o del patrimonio della Provincia possa essere periodicamente adeguata, per periodi non inferiori

pagina 1/3

all'anno, con deliberazione della Giunta provinciale, e che gli aumenti abbiano effetto con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo”;

vista la richiesta di pagamento della P.A.T. - Ufficio Gestione Risorse Idriche - assunta al protocollo comunale n. 198047 di data 5 luglio 2023, dell'importo complessivo di Euro 2.243,04, relativa a vari canoni di concessione a derivare acque pubbliche per l'anno 2023 e comprensiva del canone riferito alla sopracitata concessione (pratica C/4269) per Euro 186,92;

preso atto che, come espressamente citato nella determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche n. 74 di data 2 maggio 2019, i titolari delle utilizzazioni relative alle domande di rinnovo, nelle more dell'emissione del provvedimento di rinnovo, continueranno a corrispondere il canone demaniale, qualora la derivazione sia soggetta al suo pagamento;

rilevato pertanto che occorre impegnare e liquidare la relativa spesa di Euro 186,92 a titolo di canone per l'anno 2023 per la derivazione identificata dal codice C/4269) – irrigazione aree sportive e verde pubblico su pf 101/2 C.C. Villazzano (derivazione da corso d'acqua denominato “Rio Ancona”), a carico del capitolo 01051.03.00408 - Risorse patrimoniali: altri utilizzi di beni di terzi - esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-2024-2025;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023–2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la L.P. 19.07.1990 n. 23 e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n.

385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023–2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;
visto il Decreto sindacale 30.12.2020, prot. n. 306169, con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di impegnare e liquidare la somma di Euro 186,92, relativa al canone dovuto per la concessione a derivare acqua pubblica, identificata dal titolo C/4269 – irrigazione aree sportive e verde pubblico su pf 101/2 C.C. Villazzano (derivazione da corso d'acqua denominato “Rio Ancona”) per l'anno 2023, rinviando ad un successivo provvedimento l'impegno della spesa del relativo canone annuo dal 2024 fino alla scadenza del rapporto concessorio, sulla base del provvedimento di rinnovo che verrà trasmesso dal competente Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche della Provincia Autonoma di Trento;
2. di imputare la relativa spesa al capitolo 01051.03.00408 – “Risorse patrimoniali: altri utilizzi di beni di terzi” con riferimento al periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023, all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-2024-2025;
3. di dichiarare che l'obbligazione diviene esigibile per Euro 186,92 entro la data del 31.12.2023.

Allegati in formato elettronico

\\

Allegati in formato cartaceo

\\

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 02/10/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale

N. 13/ 164

di data 02/10/23

Oggetto: CONCESSIONE PREFERENZIALE A DERIVARE ACQUA DAL CORSO D'ACQUA DENOMINATO "RIO ANCONA" SU P.F. 102/2 C.C. VILLAZZANO., PER IRRIGAZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE. ENTE GESTORE: PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO. IMPEGNO DELLA SPESA PER L'ANNO 2023: EURO 186,92.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
			Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata							
U		2023	01051.03.00408	U.1.03.02.07.999	1306			186,92	"	125496 (1121458 5)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 9 ottobre 2023